

CONTRATTO

“Modellazione gestionale finalizzata alla ottimizzazione tecnico economica dell'uso della risorsa (migliore distribuzione sul territorio e risparmio energetico) ed alla individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti nel sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) della regione Campania “

tra

La **Regione Campania**, con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81 – 80121 Napoli, C.F. 80011990639, nel seguito denominata **“Regione Campania”**, rappresentata dal Dott. Antonello Barretta, nella qualità di Direttore Generale della **Direzione Generale 50.17 “Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e delle autorizzazioni ambientali”**, domiciliato per la carica nella sede di Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli Tel. 0817963207, E-MAIL: dg.501700@regione.campania.it, PEC: dg.501700@pec.regione.campania.it, autorizzato alla stipula del presente atto

e

il **Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Palermo**, con sede in Palermo, Viale delle Scienze, CAP 90128, Edificio 7 (Codice Fiscale: 80023730825, Partita IVA: 00605880822), nel seguito chiamato **“DI”**, in persona del Prof. Antonino Valenza, nato a Palermo il 08/04/1958, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento, domiciliato per la carica presso il citato dipartimento, sito in Palermo, viale delle Scienze, CAP 90128, Edificio 7; Tel. (+39)09123863701, E-MAIL: dipartimento.ingegneria@unipa.it, PEC: dipartimento.ingegneria@cert.unipa.it, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Giunta di Dipartimento con delibera n. 5a nella seduta n. 9 del 06/09/2024

di seguito denominate singolarmente **“Parte”** e congiuntamente **“Le Parti”**

Premesso che:

- con DGR n. 182 del 14.04.2015 la Regione Campania ha approvato il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) lo Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania;
- lo Strumento Direttore ha suddiviso la Regione Campania in 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato **“Grande Adduzione Primaria” (GAP)**, costituito dall’insieme dell’Acquedotto della Campania Occidentale, dell’Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cannello, che, alimentando le aree di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle aree di Benevento e Salerno, costituisce il sistema primario delle infrastrutture di captazione e adduzione della Regione Campania;
- nell’ambito del GAP è di rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR **“Opere infrastrutturali di derivazione dell’Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo - Codice CUP: B87B20098990009”** che concerne l’utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell’invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm³/anno di acqua per uso potabile (Qmax 3.000 l/s), 46 Mm³/anno di acqua per uso irriguo (Qmax 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici;
- con Delibera di Giunta n. 440 del 12.10.2021, la Regione Campania ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, per raggiungere e mantenere un buono stato ecologico, chimico e ambientale dei corpi idrici, assicurando un’acqua di qualità e un uso sostenibile della risorsa;
- il Piano d’Ambito Regionale (PdA), redatto dall’Ente Idrico Campano ai sensi dell’art. 16 della L.R. 15/2015, con il quale il territorio dell’ATO regionale è stato ripartito in 7 Ambiti Distrettuali, è stato approvato dal Comitato Esecutivo dell’Ente nella seduta del 22 dicembre 2021;

- con DGR n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi;
- le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza, rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell'Ente di Governo dell'Ambito Unico Regionale e delle sue aggregazioni territoriali di Comuni riuniti in Ambiti Distrettuali;
- in data 13/10/2022 è stato siglato l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al piano di gestione delle acque (pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 24 aprile 2023);
- con DGRC n. 592 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto "*Presa d'atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni.*" è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale;
- dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che:
 - a) per il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, si ritiene centrale il ruolo regionale che quindi deve dotarsi della modalità di gestione del servizio più idonea;
 - b) l'affidamento del servizio idrico integrato della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale ad una società mista pubblico-privata, ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato, con capitale maggioritario pubblico regionale, si ritiene possa essere la forma di gestione più indicata per il perseguimento dell'interesse pubblico tutelato e che sia preferibile, in particolare per l'orientamento alla performance e per l'aumento degli skills tecnologici, che si tradurrebbero anche in un miglior accesso alle risorse finanziarie;
 - c) l'individuazione di un socio privato può garantire l'anticipazione del finanziamento di opere a proprio carico salvo garantirsi il recupero di tale anticipazione su base pluriennale;
 - d) la società di tipo pubblico/privato, con maggioranza pubblica, consente al contempo di salvaguardare l'interesse pubblico preminente alla tutela del bene collettivo rappresentato dalla risorsa idrica;
 - e) con Deliberazione n. 312 del 31.05.2023 della Regione Campania, avente ad oggetto "*Attuazione DGRC n. 433/2022 e DGRC n. 663/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Ulteriori determinazioni*", è stato deliberato di formulare indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. e all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;
- con D.D. n. 180 del 16/06/2023 la Regione Campania ha provveduto alla nomina del "Responsabile Unico del Procedimento" (RUP) per le operazioni di cui alla D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023 di attuazione delle DD.G.R.C. n. 433/2022 e n. 633/2022 "Istituzione del Sistema di Grande adduzione Primaria di Interesse Regionale – Ulteriori determinazioni", designando l'ing. Rosario Manzi;
- con D.G.R. n. 399 del 25/07/2024 di "Attuazione D.G.R. n. 312 del 31/05/2023. Proposta al Consiglio Regionale di costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. per la gestione del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale denominata Grandi Reti Idriche Campane S.p.A." è stata disposta, quale forma per la gestione della GAPIR, la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà

scelto con procedura ad evidenza pubblica, e sono stati approvati lo schema di statuto della Società “Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.” e la “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022”, avviando altresì, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio, la fase di consultazione pubblica preventiva degli atti;

- nel contesto così delineato, l’Amministrazione Regionale ha la necessità di svolgere attività inerenti alla modellazione dei sistemi di approvvigionamento ricadenti nel territorio regionale per l’ottimizzazione tecnico economica dell’uso della risorsa idrica e l’individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti;
- occorre avviare con urgenza l’aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania, al fine di procedere alla definizione del programma degli interventi della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale;
- il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Palermo (DI) nell’ambito della propria autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del proprio Statuto e dei propri regolamenti, promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, siano esse italiane o estere; pone in essere rapporti, anche per disciplinare attività di interesse comune, con soggetti pubblici e privati, in Italia e all’estero, utili al perseguimento delle finalità pubbliche della didattica e della ricerca; svolge attività di formazione, ricerca, collaborazione, consulenza e servizio;
- il DI, nell’ambito della propria attività istituzionale, svolge studi e ricerche correlate alle attività che la Regione Campania intende sviluppare;
- la Regione Campania intende avvalersi della consolidata esperienza di ricerca del Dipartimento di Ingegneria (DI) dell’Università di Palermo nel campo della gestione delle risorse idriche e dei sistemi di approvvigionamento idropotabile;
- la Regione Campania con nota prot. PG/2023/0497358 del 17/10/2023, acquisita al protocollo di Ateneo in data 18/10/2023 al n.157784, ha trasmesso al DI una richiesta offerta economica per l’attività di “Modellazione gestionale finalizzata alla ottimizzazione tecnico economica dell’uso della risorsa (migliore distribuzione sul territorio e risparmio energetico) ed alla individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti”;
- il DI ha riscontrato la richiesta di cui sopra con la nota prot. n.191732 in data 29/11/2023 inviando la propria offerta tecnico-economica per l’attività sopra citata;
- la Regione Campania con nota prot. PG/2023/0584652 del 01/12/2023 ha accettato l’offerta trasmessa dal DI, acquisita al prot. reg. n. 579855 del 30/11/2023, e ha comunicato l’affidamento al citato Dipartimento dell’attività di consulenza tecnico-scientifica avente per oggetto il tema della “Modellazione gestionale finalizzata alla ottimizzazione tecnico economica dell’uso della risorsa (migliore distribuzione sul territorio e risparmio energetico) ed alla individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti nel sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) della regione Campania “;
- il DI dispone delle competenze tecnico-scientifiche per effettuare il servizio di consulenza richiesto;
- la suddetta attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con i fini istituzionali dell’Università di Palermo;

dandosi reciprocamente atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La Regione Campania affida al DI, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico per lo svolgimento dell'attività di **“Modellazione gestionale finalizzata alla ottimizzazione tecnico economica dell'uso della risorsa (migliore distribuzione sul territorio e risparmio energetico) ed alla individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti nel sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) della regione Campania (CIG Z383D979DC)”,** ai fini della definizione del Sistema della GAPIR.

I dettagli tecnici, insieme a modalità e tempi di svolgimento delle attività sono meglio specificati nell'Allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono riferibili alle seguenti attività:

- a) acquisizione e analisi dei dati (forniti dalla Regione Campania) in merito agli schemi di adduzione e alle caratteristiche dei sistemi acquedottistici, alle caratteristiche tecniche degli impianti presenti (stazioni di sollevamento, impianti di potabilizzazione, etc.), alla domanda e all'offerta di risorse idriche, ai costi dei singoli impianti;
- b) costruzione del modello matematico della Grande Adduzione Primaria della Campania;
- c) validazione del modello;
- d) utilizzo del modello a supporto della valutazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti, individuate dalla Regione Campania.

ART. 2 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il programma di dettaglio delle attività, concordato tra le parti contraenti, è descritto nell'Allegato tecnico, parte integrante del presente contratto.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione alla evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i contraenti degli aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti dell'oggetto del presente contratto.

Lo svolgimento delle attività, oggetto del contratto, sarà documentato mediante la produzione e la trasmissione dal DI alla Regione Campania delle seguenti relazioni:

- Relazione preliminare tecnico-metodologica, da trasmettere entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto (I fase di attività);
- Relazione intermedia di aggiornamento, da trasmettere entro 3 mesi decorrenti dalla stipula del contratto e comunque subordinata alla ricezione della relazione tecnico-scientifica intermedia redatta dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II nell'ambito della “Consulenza per il supporto e coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale” e della ulteriore documentazione necessaria (II fase di attività);
- Relazione tecnico-scientifica finale, da trasmettere entro 6 mesi dalla stipula del contratto, alla conclusione delle attività e comunque subordinata alla ricezione della relazione tecnico-scientifica redatta dal DICEA nell'ambito della “Consulenza per il supporto e coordinamento delle attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale” e della ulteriore documentazione necessaria (III fase di attività).

ART. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

Il contratto ha la durata di 6 (sei) mesi decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”.

Le attività oggetto del presente contratto saranno sviluppate in tre fasi temporali:

- la prima fase dovrà concludersi entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con il deposito di una relazione preliminare tecnico-metodologica;

- la seconda fase dovrà concludersi entro 3 mesi dalla data della stipula, e prevedrà il deposito di una relazione intermedia di aggiornamento;
- la terza fase dovrà concludersi entro 6 mesi dalla data della stipula, e prevedrà il deposito di una relazione tecnico-scientifica finale.

Il completamento delle attività è subordinato alla consegna, anche per stralci, delle informazioni specificate all'art. 2 e nell'Allegato Tecnico da parte della Regione Campania al DI.

Le attività di cui all'art. 1 saranno svolte presso le sedi del DI e, per la necessaria interazione al raggiungimento dello scopo, presso le sedi della Regione Campania o per via telematica.

Il presente contratto potrà essere prorogato, previo accordo scritto tra le parti, perfezionato e trasmesso mediante lettera raccomandata A.R. o PEC entro la scadenza del contratto. Qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo, che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di entrambe le parti. È esclusa ogni forma di rinnovo tacito. L'eventuale mera proroga temporale non comporta alcun incremento del corrispettivo pattuito.

Le parti prendono atto che la quantificazione del compenso e dei costi presuntivi, così come sopra esposta, è stata determinata sulla base del preventivo fornito dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo, da intendersi in questa sede interamente richiamato e trascritto, e ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente ex art. 2233 c.c., per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Per l'esecuzione delle attività, oggetto del presente contratto, la Regione Campania si impegna a corrispondere al DI l'importo complessivo pari ad € 70.000,00 (euro settantamila/00), oltre IVA di legge

ART. 5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La Regione Campania verserà al DI il corrispettivo di cui al precedente art. 4 con le seguenti modalità:

- € 21.000,00 (oltre IVA), corrispondente al 30% dell'importo complessivo, entro giorni 30 dalla stipula del presente contratto;
- € 21.000,00 (oltre IVA), corrispondente al 30% dell'importo complessivo, entro 30 giorni dalla consegna della relazione intermedia di aggiornamento di cui all'art 2;
- € 28.000,00 (oltre IVA) corrispondente al 40%, a saldo, alla consegna della relazione tecnico-scientifica finale di cui all'art. 2.

Dette somme saranno accreditate al DI, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche che dovranno contenere il riferimento al CIG Z383D979DC e all'impegno di spesa e riportare quale causale del versamento la dicitura *“Convenzione Regione Campania - Dipartimento di Ingegneria per una consulenza relativa alla modellazione gestionale finalizzata alla ottimizzazione tecnico economica dell'uso della risorsa (migliore distribuzione sul territorio e risparmio energetico) ed alla individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti”*.

Le fatture dovranno essere intestate a: Regione Campania, Via De Gasperi 28, 80133 Napoli. C.F. 80011990639 Per la corretta predisposizione di tali fatture la Regione Campania fornisce i seguenti dati:

CODICE IPA/SDI	IPA: 1Z048T
PEC	staff.ciclointegratoacque@pec.regione.campania.it
REGIME DI SPLIT PAYMENT	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
CUP (se presente)	

Il corrispettivo dovrà essere versato in favore del DI sul conto corrente di seguito indicato: Conto Corrente Banca D'Italia: 00037212 - IBAN: IT 81 F 01000 03245 515300037212.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, il DI si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA E RAPPORTI FRA LE PARTI

I Responsabili scientifici designati dalle Parti per l'esecuzione del presente contratto sono:

- per la Regione Campania: l'ing. Rosario Manzi, dirigente dello Staff 50.17.92 "Tecnico-Amministrativo – Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale".
- per il DI: il Prof. Ing. Leonardo Valerio Noto, Ordinario di Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia (ICAR/02).

I rapporti fra la Regione Campania ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo saranno gestiti per la Regione Campania dal RUP, Ing. Rosario Manzi, nominato con Decreto Dirigenziale n. 180 del 16/06/2023 e, per il Dipartimento, dal Prof. Leonardo Valerio Noto. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

ART 7 - CONDIZIONI GENERALI

Il personale della Regione Campania, o altro da essa delegato, che si rechi presso il DI per assistere ai lavori relativi al presente contratto, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in vigore presso l'Università.

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del DI e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello della Regione Campania che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della Regione Campania e del DI, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. lgs n. 81/2008. Al riguardo, le Parti concordano, ai sensi dell'art. 10 del già citato decreto n.363/98, che quando il personale delle due Parti si recherà presso la sede dell'altra Parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicurerà al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale universitario ed i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale della Regione Campania sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

ART. 8 – PROPRIETÀ DEI RISULTATI

La proprietà di tutti i risultati conseguiti nell'ambito delle attività, oggetto del presente contratto, sarà della Regione Campania che potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività.

I risultati di cui sopra non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati in alcun modo da parte del DI senza il preventivo assenso scritto della Regione Campania.

Nel caso in cui si ritenesse opportuno depositare titoli di protezione della proprietà intellettuale, saranno di proprietà congiunta della Regione Campania e del DI; tuttavia la Regione Campania e il DI concordano che le spese e le decisioni relative saranno a carico e cura della Regione Campania, mentre il DI concederà una licenza esclusiva, gratuita ed illimitata sui diritti di sfruttamento economico a semplice richiesta scritta della Regione Campania, fermo restando il diritto del DI all'uso dei risultati nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Il DI si riserva il diritto di utilizzare i risultati delle elaborazioni effettuate, indipendentemente dalla loro protezione attraverso titoli di proprietà intellettuale, esclusivamente a fini didattici e non commerciali e senza diritto a concedere licenze a terzi su quanto ad esso riservato.

Nel caso in cui si ritenesse opportuno avviare azioni giudiziarie a tutela della proprietà intellettuale, i costi e le decisioni relative saranno esclusivamente a cura e spese della Regione Campania.

I responsabili scientifici, di cui al precedente art. 6, concorderanno circa la possibilità che tutte le copie dei prodotti e la relativa documentazione fornite dalla Regione Campania per l'esecuzione delle attività commissionate ai sensi della presente convenzione siano, al termine delle attività previste, riconsegnate dal DI alla Regione Campania.

ART. 9 – RISERVATEZZA E PUBBLICAZIONI

Il DI si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti la Regione Campania, di cui venga a conoscenza in forza del presente contratto.

Qualora il Dipartimento intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderà con la Regione Campania i termini e modi delle pubblicazioni.

Art. 10 - RECESSO

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente contratto ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso dovrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi. L'eventuale recesso o la risoluzione consensuale non avranno effetto che per l'avvenire e non incideranno sulla parte di contratto già eseguita.

Art. 11 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione della convenzione.

Il rappresentante legale della Regione Campania dichiara di aver preso visione del Codice Etico e di Comportamento adottati dall'Università degli Studi di Palermo, emanati rispettivamente con D.R. n.4115 del 22/09/2022 e D.R. n.463 del 18/02/2016, consultabili sul sito web istituzionale di Ateneo (www.unipa.it).

La Regione Campania si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento adottati dall'Università degli Studi di Palermo, emanati rispettivamente con D.R. n.4115 del 22/09/2022 e D.R. n.463 del 18/02/2016, consultabili sul sito web istituzionale di Ateneo (www.unipa.it). La violazione di tali obblighi di condotta costituisce causa di risoluzione del presente contratto, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Art 12 - INADEMPIENZE

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi contrattuali, la convenzione potrà essere risolta, previa diffida a adempiere, trasmessa alla controparte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Art. 13 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo dichiara di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare ivi previste.

Art. 14 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il Dipartimento si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali. Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016, entrambe le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire a che i "dati personali" forniti nel corso della presente convenzione, siano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione stessa e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito dalle parti.

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; il Dipartimento si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto della convenzione, fermo restando che il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione. Con la sottoscrizione della presente convenzione, il rappresentante legale del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata della convenzione. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto della convenzione e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto della presente convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite.

Art. 16 - FORO COMPETENTE

Per quanto qui non espressamente stabilito si rinvia alla legislazione in materia.

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Ove fallisse ogni tentativo di composizione bonaria dell'eventuale lite, le Parti si impegnano a deferire la controversia alla competenza esclusiva del foro di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 17 - USO SEGNI DISTINTIVI

I segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alle attività convenute.

Il presente contratto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo delle Parti (incluse abbreviazioni), sono fatti salvi eventuali diversi accordi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite.

Ciascuna Parte non può essere autorizzata ad usare il logo o qualunque altro segno distintivo dell'altra Parte per finalità diverse da quelle oggetto del rapporto in essere con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 18 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Il presente atto viene redatto in un unico originale in formato digitale ed è soggetto ad imposta di bollo assolta dal DI, mediante utilizzo di n.6 contrassegni da € 16 cadauno recanti i numeri

ARTICOLO 19 - ALLEGATI

Le Parti considerano il documento Allegato tecnico quale parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto.

ARTICOLO 20 - COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Per gli effetti del presente contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Campania ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

Regione Campania: dg.501700@pec.regione.campania.it;
staff.ciclointegratoacque@pec.regione.campania.it

Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo: dipartimento.ingegneria@cert.unipa.it

ARTICOLO 21 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione viene stipulata conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la **Regione Campania**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonello Barretta

Per il **Dipartimento di Ingegneria**

IL DIRETTORE

Prof. Ing. Antonino Valenza

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i